

L'amore secondo noi una campagna contro l'omofobia e per il diritto alle differenze

L'amore secondo noi è una campagna pubblica contro l'omofobia e per il diritto a vivere liberamente e pienamente le proprie identità e i propri orientamenti sessuali.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Venezia, attraverso l'Osservatorio LGBT [lesbian, gay, bisexual e transgender] e l'Assessorato alle politiche giovanili, e realizzata con il patrocinio di **Tutti diversi, tutti uguali**, la campagna del Consiglio d'Europa a favore delle diversità, dei diritti umani e della partecipazione dei giovani.

L'amore secondo noi è stata ideata nel corso di un laboratorio sulle culture delle differenze, realizzato nell'anno scolastico 2005/2006 al Liceo Nicolò Tommaseo di Venezia, nell'ambito dei progetti finanziati dalla L.285/97 sull'infanzia e l'adolescenza.

Un percorso che ha coinvolto le ragazze e i ragazzi della classe IV c [a.s. 2005/6] in un ciclo di incontri: un questionario sulla loro percezione delle differenze, la visione e la discussione di alcuni film, l'incontro con l'Agedo [l'associazione di genitori con figli lesbiche e gay] e la presentazione del libro **L'amore secondo noi** di Delia Vaccarello, giornalista e scrittrice.

Proprio con l'autrice di questo manuale-narrazione sulla **ricerca dell'identità** degli adolescenti, è nata l'idea di trasformare frasi e appunti degli incontri con i ragazzi e le ragazze, in una campagna contro l'omofobia e per il diritto alle differenze.

Un diario di bordo di questo laboratorio è stato stampato a fine anno scolastico.

Ne sono nati otto tipi di manifesti, con i pensieri di ragazze e ragazzi veneziani, realizzati graficamente dallo studio grafico Tapiro, affissi sui muri di tutta la città, come un'esposizione urbana, con messaggi diretti, espliciti, immediati: **ho sognato di baciare una ragazza / ho sognato di baciare un ragazzo / il tuo amore di che sesso è? / sono omosessuale non ridere, sorridimi / la mia compagna di banco è lesbica, e allora? / io sono gay, tu come sei?**

Discussi ed elaborati assieme alle ragazze e ai ragazzi, i manifesti si rivolgono alla cittadinanza perché rifletta sulla naturalezza e il valore delle relazioni e delle identità, da vivere liberamente e pienamente.

L' Osservatorio LGBT e l' Assessorato alle Politiche Giovanili continuano il loro lavoro nelle scuole anche nell'anno scolastico 2006-7, con progetti sulle differenze, le identità, le relazioni sentimentali, contro ogni pregiudizio ed ogni forma di esclusione.

L'osservatorio LGBT sulle differenze di identità e di orientamento sessuale del Comune di Venezia

info
differenze@comune.venezia.it
telefono +39 041 2748320/8264

politiche.giovanili@comune.venezia.it
telefono +39 041 2747650 - 7671 - 7624

www.coe.int
www.tuttidiversituttiuguali.it
www.alldifferentallequal.info

E' un progetto istituito dall'Amministrazione comunale di Venezia nel luglio 2005 per attivare politiche nell'ambito delle "culture delle differenze". La Giunta comunale, con delibera n.36 del 29.07.05 ha individuato obiettivi e programmi:

- cittadinanza: favorire l'accesso ai diritti di cittadinanza; contrastare fenomeni di discriminazione, omofobia ed esclusione sociale, in particolare nelle scuole; attivare ricerche, indagini ed iniziative per conoscere e far emergere bisogni sociali della popolazione lesbica, gay e transgender;
- culture: attivare progetti e realizzare iniziative per far emergere e valorizzare le culture prodotte dalle comunità lgbt, in particolare da giovani artisti/e; collaborare col coordinamento cittadino della Memoria sulle persecuzioni contro lesbiche e gay; attivare queer studies;
- networking: promuovere reti cittadine di servizi e gruppi locali e favorire l'associazionismo lgbt; partecipare a reti nazionali ed internazionali, in particolare con ILGA-Europe [International Lesbian and Gay Association]; attivare collaborazioni con enti, istituzioni, centri culturali e città europee ed euro-mediterranee.

Da settembre 2005 a dicembre 2006, sono state promosse 15 iniziative culturali [editoria, teatro, cinema], un progetto culturale di un anno con giovani artisti che si chiuderà nel 2007, due laboratori nelle scuole superiori Tommaseo e Benedetti [da cui sono state realizzate la campagna contro l'omofobia e il progetto europeo con il programma Gioventù]. Con il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Padova è stato realizzato un ciclo di focus-group sulla vita quotidiana di lesbiche e gay a Venezia, che verrà raccolto in un quaderno e un seminario sull'omogenitorialità e le nuove forme familiari che si è svolto a Civitas – salone della solidarietà e dell'economia sociale e civile.

E' stato attivato un tavolo cittadino di esperienze LGBT, che raccoglie una decina di servizi e associazioni impegnate sul tema.

E' tra i promotori della Rete nazionale delle città "LGBT friendly" [assieme alle città di Torino, Bologna e Roma ed altri dieci enti locali] di cui ha sottoscritto la Carta d'intenti con delibera di giunta n.445 del 24.10.06. Ha in corso collaborazioni e partnership con numerosi festival, enti ed associazioni europee ed euro-mediterranee.

Cittadinanza attiva e diritti alla differenza
Franca Bimbi

Assessora Politiche Giovanili e Pace
Luana Zanella

Responsabile Partecipazione giovanile e culture di pace
Alberta Basaglia

Responsabile Cittadinanza delle donne
Gabriela Camozzi

Coordinatore Osservatorio LGBT sulle differenze di identità e di orientamento sessuale
Fabio Bozzato

Coordinatrice progetti L.285/97
Sara Cavallaro

con la collaborazione di
Delia Vaccarello